

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

2007/0030(COD)

22.11.2007

PARERE

della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

destinato alla commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti
(COM(2007)0053 – C6-0067/2007 – 2007/0030(COD))

Relatrice per parere: Karin Scheele

PA_Legrej

BREVE MOTIVAZIONE

La proposta di decisione relativa a un quadro comune dovrebbe essere respinta. Essa non è adatta per armonizzare le prescrizioni in materia di commercializzazione dei prodotti nel mercato interno. La proposta mira ad autovincolare le istituzioni comunitarie, in vista della futura normativa del mercato interno, nell'ambito del cosiddetto "vecchio e nuovo approccio". Dal punto di vista giuridico, tuttavia, quest'effetto vincolante non può essere ottenuto. Le istituzioni dell'UE possono senz'altro adottare disposizioni che deviano da questa decisione in ogni revisione delle regolamentazioni vigenti in materia di mercato interno o nell'introduzione di nuove regolamentazioni pertinenti. Se la decisione non può avere un effetto vincolante per il legislatore comunitario, si dovrebbe evitare, per ragioni di sicurezza giuridica, di dare l'impressione contraria, altrimenti potrebbero sorgere problemi considerevoli di applicazione.

Alla luce di queste considerazioni, la proposta di decisione non presenta alcun valore aggiunto rispetto alla situazione giuridica attuale. Dal punto di vista del contenuto, la proposta non può andare al di là di raccomandazioni al legislatore di regolare in futuro in un certo modo le prescrizioni relative al mercato interno. Tali raccomandazioni figuravano finora nella "Guida all'applicazione delle direttive basate sul nuovo approccio e sull'approccio globale" (Commissione europea, Bruxelles 2000).

Sembra sproporzionato sottoporre questa proposta di decisione agli organi legislativi in un complesso procedimento di codecisione. Se il pacchetto sul mercato interno presentato il 14 febbraio 2007 dovrà produrre orizzontalmente un'armonizzazione più ampia possibile per tutti i settori rilevanti per il mercato interno, allora una corrispondente armonizzazione dovrebbe essere attuata immediatamente e direttamente in tutti i settori rilevanti. In questo contesto, la Commissione aveva previsto dapprima, nel suo progetto interno del 6 settembre 2006 relativo a un approccio legislativo orizzontale per l'armonizzazione della legislazione sui prodotti industriali intitolato "A horizontal legislative approach to the harmonisation of legislation on industrial products" (N 560 - 1 EN), soltanto una proposta legislativa che doveva avere un effetto diretto sulla legislazione vigente.

La proposta di decisione è contraria agli sforzi di tutte le istituzioni comunitarie destinati a migliorare e semplificare la legislazione. L'iniziativa presentata dà l'impressione che gli organi legislativi debbano occuparsi di una proposta di decisione che, in questa forma, è superflua e anche poco chiara. Ad esempio, non è chiaro l'ambito di applicazione e la formulazione delle eccezioni sembra arbitraria (articolo 1).

Per questi motivi la proposta di decisione dovrebbe essere respinta. Vari elementi di questa proposta di decisione dovrebbero essere inseriti nella "proposta di regolamento che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti" (COM(2007)0037).

La commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare invita la commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori, competente per il merito, a proporre la rielezione della proposta della Commissione.

PROCEDURA

Titolo	Quadro comune per la commercializzazione dei prodotti	
Riferimenti	COM(2007)0053 - C6-0067/2007 - 2007/0030(COD)	
Commissione competente per il merito	IMCO	
Parere espresso da Annuncio in Aula	ENVI 13.3.2007	
Relatrice per parere Nomina	Karin Scheele 10.5.2007	
Esame in commissione	26.6.2007	8.10.2007
Approvazione	22.11.2007	
Esito della votazione finale	+: 21	-: 15
	0: 0	
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Pilar Ayuso, Johannes Blokland, Frieda Brepoels, Dorette Corbey, Chris Davies, Avril Doyle, Mojca Drčar Murko, Edite Estrela, Jill Evans, Matthias Groote, Françoise Grossetête, Cristina Gutiérrez-Cortines, Satu Hassi, Marie Anne Isler Béguin, Caroline Jackson, Dan Jørgensen, Marie-Noëlle Lienemann, Peter Liese, Alexandru-Ioan Morțun, Roberto Musacchio, Riitta Myller, Miroslav Ouzký, Frédérique Ries, Guido Sacconi, Karin Scheele, Carl Schlyter, Richard Seeber, Bogusław Sonik, Antonios Trakatellis, Thomas Ulmer, Anja Weisgerber, Glenis Willmott	
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Alfonso Andria, Kathalijne Maria Buitenweg, Duarte Freitas, Alojz Peterle	